

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 27.12.2023

Sommario

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI	3
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RETE DI DISTRIBUZIONE GAS	11
SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PRECISAZIONI	15
IMPIANTI SPORTIVI: STADI DI CALCIO	16
IMPIANTI SPORTIVI: PALACOOP - STRUTTURA PER LA PRATICA DELLE ARTI MARZIALI	20
IMPIANTI SPORTIVI: CAMPI DA TENNIS COMUNALI	22
IMPIANTI SPORTIVI: PALASPORT E PALESTRE COMUNALI	25
PARCHEGGI	29
SERVIZI CIMITERIALI	33
ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI	36
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	39

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Muggia è affidato alla società NET S.p.A. in forza del contratto specificato nel paragrafo successivo. Il servizio consiste in:

- Raccolta, trasporto, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale;
- Spazzamento e lavaggio delle strade comunali;
- Servizi accessori correlati alla gestione dei rifiuti e all'igiene ambientale.

Il servizio è svolto per tutte le utenze presenti sul territorio comunale che producono rifiuti urbani, fatta eccezione per le utenze commerciali che abbiano eventualmente richiesto di fuoriuscire, come consentito dalla normativa vigente, da perimetro di gestione del servizio comunale (affidando in tal caso la raccolta ad operatore privato).

La raccolta viene effettuata in maniera differenziata con la modalità porta a porta, secondo un calendario di raccolta prestabilito. La pulizia delle strade viene effettuata mediante spazzamento meccanico o manuale, in funzione dell'area e della tipologia di strada/calle, con le frequenze indicate in apposito calendario.

La gestione di situazioni particolari quali ad esempio gli eventi organizzati dal Comune viene di volta in volta organizzata sulla base delle singole necessità.

Il costo del servizio viene coperto dalla TARI e annualmente varia leggermente in funzione dei parametri stabiliti per la formazione del PEF (si vedano i capitoli successivi). Per l'anno 2023 il costo del servizio, comprensivo di iva, è stato di € 2.026.700,00.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio in essere tra il Comune di Muggia e NET S.p.a. per la gestione dei servizi di igiene ambientale prevede l'affidamento del servizio dal 1.10.2015 al 31.10.2025. Il valore su base annua del servizio affidato varia leggermente in funzione del PEF e per il 2023 si è attestato a € 2.026.700,00.

E' necessario ricordare che dal 2019 al 2021 l'AUSIR ha realizzato una complessiva riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'intero Ambito Territoriale Ottimale Regionale attraverso affidamenti o riconoscimenti delle gestioni esistenti.

Sotto il profilo dell'individuazione dei soggetti operanti nell'Ambito regionale, la tabella riepilogativa di seguito riportata indica al 2022 i dati relativi agli 8 bacini di gestione, evidenziando per ciascuno la popolazione residente, il numero di Comuni serviti dal medesimo Gestore e l'estensione superficiale dell'area servita:

Bacino di gestione [Gestore principale]

	Abitanti residenti*	Comuni serviti**	Kmq
A&T 2000 S.p.A.	230.144	78,5 (**)	2.931,64
AcegasApsAmga S.p.A.	199.015	1	85,10
Ambiente Servizi S.p.A.	172.404	23	809,36
GEA S.p.A.	92.171	6	253,01
Isontina Ambiente S.r.l.	149.108	28	564,72
MTF S.r.l.	6.833	1	15,71
NET S.p.A.	300.074	56,5 (**)	2.059,96
SNUA S.r.l.	44.898	21	1.212,99

(*) Dati servizio demografico dell'Istat al 01.01.2022.

(**) incluso il territorio di competenza nel Comune di Rivignano Teor.

L'affidamento e la gestione del servizio di NET sono secondo il modello cd. in house providing.

Quanto al territorio del Comune di Muggia, con la deliberazione 2 ottobre 2019, n. 36 l'Assemblea regionale d'Ambito dell'AUSIR decise «di accertare che (...) NET S.p.A. (possedeva) i requisiti ex art. 16, co. 3, L.R. n. 5 del 2016, e dunque di stabilire che tal(e) società (potesse) proseguire» anche nella gestione a suo tempo affidata da tale Comune, fino alla naturale scadenza fissata nel relativo atto di affidamento e contratto, indicati nell'Allegato n. 1 a tale deliberazione (31 dicembre 2025).

CRITERI TARIFFARI

A) Con deliberazione 10 dicembre 2019, n. 52 l'Assemblea regionale d'Ambito dell'AUSIR – all'esito di un complesso procedimento in cui furono coinvolte la Regione e le quattro Assemblee locali dell'AUSIR – approvò il Piano d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Il documento, come stabilito dall'art. 13, l.r. n. 5 del 2016, fu predisposto in coerenza con la pianificazione regionale di settore e con i contenuti previsti dall'art. 203, co. 3, d.lgs. n. 152 del 2006, vale a dire:

- a) la ricognizione degli impianti e delle infrastrutture esistenti;
- b) il programma degli interventi;
- c) il modello gestionale e organizzativo del servizio;
- d) il piano economico-finanziario.

B) Con deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Partendo dall'esperienza dell'applicazione del MTR per la redazione dei piani economico-finanziari 2020 e 2021, con questa deliberazione l'ARERA ha introdotto alcune significative innovazioni alla disciplina regolatoria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tra cui merita evidenziare:

- la regolazione quadriennale, in base alla quale l'applicazione del MTR-2 già nel corso del 2022 ha prodotto i piani economico-finanziari di ciascuna delle quattro annualità del secondo periodo regolatorio 2022-2025; in base all'art. 8 della deliberazione, peraltro, tali prospetti sono sottoposti ad aggiornamento obbligatorio al termine del primo biennio (aggiornamento PEF 2024-2025) e in qualsiasi momento del periodo regolatorio «al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano (...) con procedura partecipata dal gestore» (cd. aggiornamento "infra-periodo");

- l'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo e i criteri di determinazione delle tariffe di accesso agli stessi.

Nel complesso il MTR-2 ha confermato l'impianto generale del precedente MTR impiegato per la regolazione tariffaria 2020-2021, ovvero:

- definizione di un perimetro (della gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati) uniforme per l'intero territorio nazionale, articolato in n. 5 categorie, che sono raccolta e trasporto dei rifiuti, spazzamento e lavaggio stradale, gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, trattamento e recupero dei rifiuti, trattamento e smaltimento dei rifiuti, con la precisazione che ogni valutazione relativa agli oneri riconducibili alle attività esterne al ciclo di gestione dei rifiuti urbani viene mantenuta in capo alle Amministrazioni comunali;
- definizione di un criterio uniforme per la determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento dell'anno "a", basato sull'elaborazione mediante precisi algoritmi di calcolo dei dati consuntivi di gestione dell'anno "a-2"; in particolare, trattandosi di un metodo finalizzato alla predisposizione dei PEF quadriennali 2022-2025, l'art. 7 MTR-2 stabilisce che «i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati: a) per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie; b) per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione: con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile...»; se sono assenti i dati contabili 2021, quindi, anche i PEF degli anni successivi al primo (2023-2024-2025) devono essere elaborati sulla scorta dei costi efficienti 2020, rinviando all'aggiornamento biennale il riallineamento delle componenti di costo ai «dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2)»;
- applicazione di un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (cd. price-cap), ovvero di un tetto di incremento rispetto al PEF dell'anno precedente basato su una combinazione di fattori che tengono in considerazione sia la dinamica inflazionaria, sia il riconoscimento dei margini finanziari per il raggiungimento di target migliorativi della gestione a beneficio dell'ambiente e dell'utenza finale, sia della necessità di assorbire gli effetti del d.lgs. n. 116 del 2020 (modifiche in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e possibilità di conferimento delle stesse al di fuori del servizio pubblico);
- suddivisione delle competenze tra i soggetti che intervengono nel procedimento di approvazione dei PEF e dei corrispettivi.

Per quest'ultimo aspetto l'art. 7 della deliberazione ARERA fa la seguente distinzione di soggetti e di competenze:

- il Gestore del servizio (inteso come il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, oppure i singoli servizi che lo compongono, inclusi dunque i Comuni che gestiscono in economia), cui spetta il compito di predisporre il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e di trasmetterlo all'Ente territorialmente competente (co. 7.1), corredato da (co. 7.3): (a) una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. n. 445 del 2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; (b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; (c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- l'Ente territorialmente competente (nella Regione FVG, l'AUSIR), che ha il compito di validare il piano economico finanziario mediante «la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario» (co. 7.4), di assumere «le pertinenti

determinazioni» e di «trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025» (co. 7.5); laddove risultino operativi su un medesimo ambito tariffario più gestori (inclusi i Comuni che gestiscono in economia) compete sempre all’AUSIR – ai sensi dell’art. 29.1 del MTR-2 – acquisire da ciascuno la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il PEF quadriennale di ciascun ambito tariffario;

- la stessa ARERA, che verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l’approvazione finale (co. 7.7).

Bisogna segnalare che - ai sensi dell’art. 7, co. 8 della deliberazione ARERA - i prezzi risultanti dai piani economico-finanziari validati dall’Ente Territorialmente Competente (AUSIR) costituiscono i prezzi massimi del servizio che fino all’approvazione definitiva da parte dell’ARERA possono essere applicati agli utenti dei servizi.

C) Infatti spetta a ciascun Comune predisporre e approvare la tariffa per il suo territorio in ragione del piano economico-finanziario e dei prezzi massimi in esso contenuti: per il Friuli-Venezia Giulia è stabilito che «le aliquote delle prestazioni patrimoniali che le persone fisiche e giuridiche sono tenute a versare in relazione all’espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono definite, per il territorio di competenza, da ciascun Comune della Regione nel rispetto della normativa nazionale di settore» (l.r. n. 5 del 2016, art. 22, co. 1°). Pertanto, così come nelle altre Regioni, anche in Friuli-Venezia Giulia i Comuni approvano i corrispettivi a carico dell’utenza, cioè la TARI oppure la tariffa cd. corrispettiva ai sensi dell’articolo 1, comma 668, l. 27 dicembre 2013, n. 147.

Per il Comune di Muggia è il comune stesso ad approvare la TARI e a riscuoterla.

D) Di seguito si riporta il provvedimento di validazione del piano economico-finanziari per il quadriennio 2022-2025 assunto dall’Assemblea Regionale d’Ambito dell’AUSIR, ai sensi dell’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363 del 2021 per il bacino di gestione della Società affidataria del servizio:

NET S.p.A.	Deliberazione dell’Assemblea regionale d’Ambito n. 37/22 dd 17.05.2022
------------	---

E) Viste le novità e la complessità del nuovo Metodo MTR-2, nonché la sua applicazione nell’intero territorio nazionale (dunque per un numero elevatissimo di bacini tariffari), con riferimento al Friuli-Venezia Giulia l’ARERA è riuscita sinora ad approvare la predisposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (periodo 2022-2025) per il solo territorio del Comune di Trieste, capoluogo di Regione (deliberazione 14 febbraio 2023, n. 52/2023/R/rif.).

OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE

A) Nel 2022 l’ARERA ha completato anche la regolazione della qualità tecnica e contrattuale, aggiungendo alla complessiva disciplina del servizio un importante tassello, alla cui attuazione è chiamata l’AUSIR, ponendo anche le basi per svolgere nel futuro una dettagliata ricognizione e schedatura delle modalità di erogazione del servizio adottate in ciascun territorio comunale, così di fatto superando la deliberazione dell’Assemblea Regionale d’Ambito dell’AUSIR 29 giugno 2020, n. 16, con cui era stato approvato lo schema tipo di disciplinare tecnico per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che si poneva l’obiettivo di agevolare il procedimento di standardizzazione dell’offerta, nel rispetto delle specificità e delle prerogative di ciascuna realtà locale.

Infatti l'ARERA con deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif ha approvato la nuova "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", in particolare il cd. Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori (v. immagine seguente), individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

In particolare, bisogna segnalare le seguenti disposizioni generali perché esse illustrano alcuni tratti fondamentali del nuovo assetto dato alla regolazione della qualità tecnica e contrattuale:

«il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023» (art. 1, co. 2);

«sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel (...) TQRIF tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo» (art. 2, co. 1, TQRIF);

«qualora le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani siano gestite da soggetti distinti, tali disposizioni si applicano: a) al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio di cui al Titolo II, ai reclami, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati di cui al Titolo III, ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV, e alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V; b) al gestore della raccolta e trasporto e al gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade, ognuno per le attività di propria competenza, con riferimento al ritiro dei rifiuti su chiamata di cui al Titolo VI, agli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta

cui al Titolo VIII e al Titolo IX, e alla sicurezza del servizio di cui al Titolo X» (art. 2, co. 2, TQRIF);

«in deroga a quanto previsto al precedente comma 2.2, lettera a), l'Ente territorialmente competente può individuare quale soggetto obbligato agli adempimenti contenuti nel presente TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, il gestore delle

suddette attività previa intesa con lo stesso e con le Associazioni dei consumatori locali, in luogo del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti» (art. 2, co. 4, TQRIF);

«l'Ente territorialmente competente approva per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a tal fine, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'Ente territorialmente competente integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza» (art. 5, co. 1, TQRIF);

«la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, di cui al precedente comma 1 deve essere pubblicata ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul sito web del gestore del servizio integrato, ovvero di ciascun gestore dei singoli servizi che lo compongono, deve essere conforme alle disposizioni del presente TQRIF, indicare il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori, e contenere, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente» (art. 5, co. 2, TQRIF).

B) A seguito della nuova deliberazione ARERA, anzitutto l'AUSIR ha comunicato a tutti i Gestori e Comuni dell'Ambito territoriale ottimale regionale, ai sensi dell'art. 2.2 della stessa deliberazione ARERA, l'intenzione di non introdurre gli standard qualitativi ulteriori rispetto a quelli «minimi previsti dal TQRIF, fatto salvo il mantenimento di quelli migliorativi e/o ulteriori già eventualmente previsti nei contratti di servizio in essere». Poi con deliberazione 15 marzo 2022, n. 23 l'Assemblea Regionale d'Ambito dell'AUSIR ha individuato il posizionamento delle 215 gestioni regionali nella matrice degli schemi regolatori sopra riportata e ha assunto per tutte le gestioni il livello qualitativo minimo, intendendo in tal modo procedere a una progressiva applicazione dei vincoli qualitativi imposti da ARERA e a una graduale implementazione dei connessi costi operativi e di investimento nei PEF (e, di riflesso, nella TARI/tariffa applicata agli utenti). A giugno 2022 l'AUSIR ha avviato un tavolo tecnico per la definizione dello schema unico regionale della Carta della qualità di cui all'art. 5 TQRIF, al quale hanno preso parte tutti gli attuali Gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani operanti nell'ambito ottimale ex art. 3 l.r. n. 5 del 2016.

All'esito dei numerosi incontri del tavolo tecnico, l'AUSIR e i Gestori hanno condiviso un possibile schema tipo della Carta della qualità da replicare sull'intero territorio regionale, che si articola in: (1) un documento principale denominato "Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", contenente i principi generali e gli standard qualitativi applicabili all'intero bacino di gestione di ciascuna Società; (2) alcuni allegati tecnici di dettaglio, ai quali è rimandata la regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio in ciascun bacino tariffario.

In sede di compilazione degli allegati tecnici, è stato chiesto ai Gestori di interfacciarsi con i rispettivi uffici comunali al fine di prevedere nelle Carte anche la disciplina relativa ai servizi svolti in economia dagli Enti locali.

C) Oggi sono in via di conclusione tutti i procedimenti di approvazione delle 215 Carte della qualità come sopra redatte, sicché nella prossima Relazione annuale si potrà eventualmente illustrare il seguito di tale vicenda di regolazione.

DATI DI RIFERIMENTO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio è affidato alla Società NET Spa, società in house del Comune di Muggia, soggetta a controllo analogo. Il Comune detiene 1300 azioni al valore nominale di € 1,00 ciascuna per un valore totale di € 1.300,00. La quota detenuta è di 0,013% e il patrimonio netto della società è pari a 23.069.440,00 €

INDICATORI (di costo e raccolta differenziata)

A) Di seguito sono riportati alcuni dati dimensionali riferiti al Gestore (aggiornamento al 31 dicembre 2022). Nel 2022 per il bacino di gestione di NET gli abitanti residenti sono stati n. 300.074 (25,12%), l'estensione del territorio servito kmq 2.059,96 (25,97%), i Comuni serviti n. 57 (con la precisazione che di essi l'oggi unitario

Comune di Rivignano Teor è gestito da A&T 2000 S.p.A. per la parte dell'ex Comune di Rivignano, mentre da NET per la parte dell'ex Comune di Teor).

B) L'ammontare del PEF validato dall'AUSIR per il 2022 è stato per il bacino del gestore NET è stato:

Quota Gestore 2022 (netto IVA) - €	Quota Comune, prestatori d'opera e IVA (2022) - €	Totale 2022 - €	Popolazione servita al 01.01.2022 - Ab.
32.357.704,90	(°) 6.510.929,62	(°) 38.868.634,52	300.073

(°) Al fine di considerare la quota parte del Comune di Rivignano Teor servita da NET S.p.A. ed A&T 2000 S.p.A., il dato demografico è stato ripartito secondo un criterio proporzionale alla distribuzione degli abitanti nei due Enti locali precedentemente alla fusione del 2014 (dato ISTAT 2013). I dati economici del Gestore "Comune" sono stati ripartiti secondo la medesima proporzione.

C) I valori pro capite derivanti dagli importi validati nel bacino di gestione di NET per l'anno 2022 unitamente ai risultati in termini di raccolta differenziata (%RD) così come determinati da ARPA FVG per l'anno 2022, ponderati in virtù della popolazione residente, sono stati:

Costo SRU pro-capite medio 2022 - €	Costo GESTORE pro-capite medio 2022 (netto IVA) - €	%RD medio ponderato 2022 fonte: ARPA FVG (°) - €	Popolazione servita - Ab.
129,53 (*)	107,83 (°)	68,76%	300.074 (*)

(*) Al fine di considerare la quota parte del Comune di Rivignano Teor servita da NET S.p.A. ed A&T 2000 S.p.A., il dato demografico è stato ripartito secondo un criterio proporzionale alla distribuzione degli abitanti nei due Enti locali precedentemente alla fusione del 2014 (dato ISTAT 2013). I dati economici del Gestore "Comune" sono stati ripartiti secondo la medesima proporzione.

Sotto il profilo della variazione annua, il prospetto qui di seguito consente il confronto tra gli importi validati dall'AUSIR nel 2021 e quelli 2022 sopraesposti:

Quota NET (netto IVA)

2021: 31.662.433,69

2022: 32.357.704,90

Variazione: 2,20%

Costo SRU:

2021: 38.024.221,91

2022: 38.868.634,52

VARIAZIONE: 2,22%

Per il Comune di Muggia il costo gestore pro capite nel 2022 è stato pari a €/ab 139,95, mentre il costo SRU pro capite è stato di 158,02 €/ab

La percentuale di raccolta differenziata si è attestata nel 2021 al 66,05% e nel 2022 al 63,81%

QUALITÀ DEL SERVIZIO E OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con l'introduzione del TQRIF, ovvero il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, voluto da ARERA e mutuato dalla regolazione del Servizio Idrico Integrato, è stato dato avvio a un iter regolatorio pensato per condurre il settore verso un miglioramento generalizzato della qualità grazie ad un quadro di regole comuni, differenziate in funzione del livello di partenza.

Con la conclusione dei procedimenti di approvazione della Carta della qualità redatta dai gestori, nella prossima Relazione annuale si potranno illustrare i primi risultati derivanti dalla regolazione.

Attualmente i parametri considerati evidenziano che il servizio viene svolto per tutte le utenze del Comune di Muggia (ad eccezione, come sopra indicato, delle utenze commerciali che hanno fatto esplicita richiesta di fuoriuscita dal perimetro del servizio pubblico) per una raccolta annua che nel 2022 si è attestata a circa 6266 tonnellate e una percentuale di raccolta differenziata pari, nel 2023, a circa 63,80%. La frequenza di raccolta è regolata da apposito calendario che definisce le frazioni da prelevare in funzione delle giornate.

E' osservata anche l'applicazione del calendario per la pulizia delle strade/calli cittadine e il rispetto delle giornate e orari di apertura del centro di raccolta comunale dei rifiuti, presso il quale si evidenzia un numero di accessi molto elevato, a conferma dell'utilità del servizio.

Il piano di investimenti di NET, riportato nello specifico capitolo della relazione di ricognizione ex art. 30 D. Lgs. n. 201 del 2022 elaborata da AUSIR, riporta per il bacino di NET un dato di investimento 2022 pro capite pari a 8,88 €/ab.

CONSIDERAZIONI FINALI

In ragione dei dati sopra illustrati si ritiene - per quanto di competenza - che la gestione del servizio realizzata dal Gestore nel corso dell'anno abbia avuto un andamento compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario della gestione, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi contrattuali, in conformità ai pertinenti atti e indicatori stabiliti dall'ARERA.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RETE DI DISTRIBUZIONE GAS

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Sia la gestione del servizio idrico integrato che la gestione della rete gas saranno in futuro affidati da soggetti aggregatori diversi dal Comune, pertanto, quanti esulano dall'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 30 D.Lgs. 201/2022. Anche l'attuale regime transitorio di fatto vede il Comune come soggetto uscente nella complessa dinamica di affidamento della gestione delle reti idriche, fognarie e gas.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Per servizio idrico integrato si intende la gestione della rete di acquedotto e della rete fognaria. La rete idrica serve tutte le zone abitate, mentre diverse zone abitate del territorio comunale sono ad oggi non servite da rete fognaria.

La rete idrica ha lunghezza pari a 126 km, mentre la rete fognaria (per gran parte mista alle reti meteoriche) ha lunghezza pari a 137 km.

Il soggetto gestore del servizio idrico integrato è Acegas Aps Amga giusta convenzione stipulata con il Consulto d'Ambito Territoriale Ottimale (CATO) ed avente scadenza al 30.06.2027. Con la dimissione dei CATO, le modifiche dei contenuti della convenzione ed i futuri rinnovi/affidamenti avverranno a cura dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) e dei competenti Ministeri. Le reti di acquedotto e fognatura restano di proprietà comunale.

La nuova disciplina aggregatoria introdotta con la LR 5/2016, con la quale è stata costituita l'AUSIR (Autorità uniche per i servizi idrici e i rifiuti) richiede una negoziazione a livello regionale (e non più provinciale come accadeva con la consulto d'ambito territoriale) del piano degli investimenti e della relativa programmazione degli interventi di estensione / manutenzione delle reti. Il Comune di Muggia ha in ogni caso inoltrato sia ad Acegas Aps Amga che ad AUSIR le richieste di inserimento nella programmazione pluriennale degli interventi di estensione di rete fognaria ritenuti strategici, con particolare riferimento all'estensione della rete fognaria in strada per Lazzaretto fino all'ex valico confinario. Il soggetto gestore può garantire investimenti in termini di estensione delle reti in base alle risorse economiche assegnate dall'AUSIR nell'ambito della propria programmazione. Il ritorno economico degli investimenti avviene in base alla tariffazione.

Figurano tra i principali obiettivi l'estensione della rete fognaria e la separazione della rete fognaria (in capo al gestore) rispetto a quella meteorica (in capo al Comune). La rete meteorica non ha rilevanza economica ed esula dall'applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

L'estensione della rete fognaria rappresenta evidenti complessità laddove non sia economicamente sostenibile rispetto al numero di utenze servite oppure laddove l'effettivo allaccio delle utenze da servire sia eccessivamente oneroso.

Oltre all'attenzione al miglioramento della separazione acque nere/bianche ed il monitoraggio continuo delle immissioni, il miglioramento della disponibilità idrica nella zona Ovest del territorio ed il bilanciamento della disponibilità e pressione idrica in alcune zone del territorio comunale. È stata inoltre progettata l'estensione della rete idrica in loc. Vignano per scopi irrigui agricoli.

Relativamente alla rete idrica e fognaria il Comune esula dall'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 30 del D.Lgs 201/2002 in quanto la convenzione per la gestione della rete è stata sottoscritta da ente terzo.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS

La rete distribuzione gas in ambito urbano avente lunghezza pari 64 km è di proprietà di Italgas e gestita dalla stessa in base ad un Atto Aggiuntivo e Modificativo della Convenzione stipulata nel 1991. Diverse porzioni del territorio amministrativo in ambito urbano non sono servite da rete gas. Detta convenzione è divenuta inefficace in virtù dell'entrata in vigore del D.lgs 164/2000 e s.m.i., ed è scaduta il 31/12/2012.

La rete gas avente lunghezza pari 5 km in zona industriale intercomunale appartenete al comprensorio del Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana (Coselag) è invece gestita da Acegas Aps Amga mediante convenzione stipulata dall'allora Ente per la Zona Industriale di Trieste (EZIT), recentemente soppresso e sostituito da Coselag. Anche detta convenzione risulta scaduta. Relativamente a detta rete il Comune esula dall'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 30 del D.Lgs 201/2002 in quanto la convenzione per la gestione della rete è stata sottoscritta da ente terzo.

Il Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000 (cosiddetto "decreto Letta"), in attuazione della Direttiva Gas n. 98/30/CE, ha liberalizzato le attività di importazione, esportazione, trasporto e spacciamento, distribuzione e vendita di gas naturale, introducendo importanti innovazioni in tema di affidamenti e di prosecuzione dei rapporti concessori in essere. In particolare detto decreto ha definito la distribuzione del gas naturale un'attività di servizio pubblico che gli Enti locali, in quanto titolari dei compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo, devono affidare, esclusivamente mediante gara, per periodi non superiori a dodici anni, prevedendo, altresì, la scadenza ope legis, delle concessioni e degli affidamenti diretti in essere alla fine del c.d. periodo transitorio, determinato in base ai criteri stabiliti nel medesimo decreto.

Al fine di garantire al settore della distribuzione di gas naturale maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, nonché neutralità, trasparenza ed efficienza nella gestione al fine di ridurre i costi e le tariffe in favore dei clienti finali, il legislatore ha promosso la gestione in forma aggregata del succitato servizio, prevedendo all'art. 46 bis del Decreto Legge n. 159 del 2007 convertito nella Legge n. 222 del 2007 e ss. mm. ii., che la gara sia bandita per "Ambiti Territoriali Minimi" (A.T.E.M.).

Il Decreto Ministeriale n. 56433 del 18 ottobre 2011, in particolare, ha definito l'Ambito Territoriale Minimo "Trieste" di cui fa parte il Comune di Trieste, prevedendo, altresì, che, ai fini di un efficace ed efficiente processo di affidamento e gestione del servizio nell'ambito territoriale di riferimento, fosse il Comune di Trieste, quale città capoluogo, a favorire il processo aggregativo ed ad assumere il ruolo di capofila dell'intera procedura di affidamento quale Stazione Appaltante e di successiva gestione e controllo del relativo contratto di servizio.

Gli Enti locali facenti parte dell'Ambito Territoriale Minimo "Trieste" con loro proprie deliberazioni giuntali ai sensi dell'art. 2 del DM 226/2011 hanno preso atto del ruolo di Stazione Appaltante del Comune di Trieste, quale Comune capoluogo di provincia, per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito ai sensi del predetto articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 164/2000.

Le attività propedeutiche alla redazione del bando di gare sono risultate estremamente

complesse. In vista di una prossima profonda modifica della disciplina relativa alla gestione delle reti gas, la Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno revocare il bando inizialmente pubblicato. Nelle more di modifica della disciplina normativa, di pubblicazione del nuovo bando di gara, della valutazione delle offerte e della conseguente aggiudicazione, gli attuali gestori delle reti gas operano in regime di proroga garantendo la manutenzione ordinaria. Detta situazione transitoria non consentelo sviluppo delle reti ed equivale, di fatto, allo stallo degli investimenti ed al potenziale ampliamento delle reti.

Al momento attuale non è possibile indicare in termine attendibile entro il quale potrebbe essere perfezionata procedura di evidenza pubblica per la scelta del gestore unico provinciale delle reti gas.

CONTRATTI DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Si riportano di seguito oggetto, gestore, tipologia di contratto, durata, criteri tariffari e principali obblighi contrattuali:

Oggetto	gestore	Tipologia di contratto	data di approvazione, durata - scadenza affidamento	valore complessivo su base annua del servizio affidato	criteri tariffari	principali obblighi a carico del gestore
Rete idrica e fognaria	Acegas Aps Amga	Convenzione sottoscritta da CATO	2013 – 14 anni – 2027	Riportati in convenzione	Determinati dal gestore previo parere dell'AUSIR	Gestione rete, progettazione ed esecuzione estensioni di rete, rapporti con l'utenza
Rete gas ambito urbano	Italgas	convenzione	1991 – 30 anni – 2010 – in proroga nelle more di aggiudicazione gara ATEM	Regime transitorio di proroga tecnica con investimenti bloccati	Determinati dal gestore previo parere di ATEM	Regime transitorio di proroga tecnica con sola manutenzione ordinaria
Rete gas in ambito Coselag	Acegas Aps Amga	convenzione	1991 – 21 anni – 2012 – in proroga nelle more di aggiudicazione gara ATEM	Regime transitorio di proroga tecnica con investimenti bloccati	Determinati dal gestore previo parere di ATEM	Regime transitorio di proroga tecnica con sola manutenzione ordinaria

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio ed il relativo sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel sono previsti nei casi di società partecipate. Il Comune non detiene quote né azioni direttamente riferite ai gestori delle reti.

I sistemi di monitoraggio sono pertanto rinviati agli organi di vigilanza.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTI AFFIDATARI

Si riporta di seguito l'identificazione dei soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato a della rete gas:

Oggetto	dati identificativi	oggetto sociale	società partecipata?	Note
Rete idrica e fognaria	Acegas Aps Amga –via del Teatro 6 Trieste – C.F. 00930530324 P.I 038119031208	Società per azioni	No	Fuori ambito soggettivo
Rete gas ambito urbano	Italgas – largo Regio Parco 11 – Torino – C.F. e P.I. 10538260968	Società per azioni	No	Rientra in ambito soggettivo, ma vige regime transitorio nelle more di aggiudicazione della gara ATEM
Rete gas in ambito Coselag	Acegas Aps Amga –via del Teatro 6 Trieste – C.F. 00930530324 P.I 038119031208	Società per azioni	No	Fuori ambito soggettivo

ANDAMENTO ECONOMICO E QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'andamento economico nell'ultimo triennio con i relativi costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio, i costi diretti ed indiretti di competenza del servizio, i ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, gli investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, il personale addetto al servizio, al tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenze e/o di servizio prestato, i valori raggiunti dagli elementi indicati nel PEF del servizio, la situazione relativa all'equilibrio economico e la situazione relativa all'equilibrio finanziario possono essere consultati ai seguenti link:

<https://www.acegasapsamga.it/>

<https://www.italgas.it/>

I sistemi di monitoraggio sono pertanto rinviati agli organi di vigilanza ed al sistema di *customer satisfaction*.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

I valori raggiunti e l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore sono indicati nei rispettivi contratti/convenzioni ai quali si rinvia in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Come più volte indicato, allo stato attuale il Comune di fatto non rientra nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art 30 del D.Lgs 201/2022 per quanto concerna la gestione del servizio idrico integrato e della rete gas.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il grado di specializzazione richiesto per la gestione delle problematiche connesse alla gestione delle reti gas e del servizio idrico integrato conducono irreversibilmente a discipline aggregatorie con accorpamento degli ambiti territoriali ad accentramento della gestione in capo ad autorità d'ambito dotate di idonee strutture tecniche, giuridiche ed amministrative che siano in grado di governare processi sempre più complessi che esulano, oramai, dalle competenze del singolo ente locale, il cui personale non

il gradi di specializzazione richiesto per la trattazione della materia.

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PRECISAZIONI

Il Comune di Muggia non gestisce il servizio, le tariffe e l'organizzazione, in quanto di competenza regionale.

IMPIANTI SPORTIVI: STADI DI CALCIO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione del Palasport di Aquilinia e delle Palestre scolastiche comunali.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio)	Concessione dei servizi per la gestione degli stadi di calcio comunali
Data di approvazione, durata - scadenza affidamento	<p>Solo in negli ultimi giorni del 2022 è stato possibile perfezionare la procedura ai fini di un affidamento pluriennale di cui alla determinazione N. 1.523 dd. 23 dicembre 2022 ad oggetto "Determinazione di aggiudicazione: CIG 9491840229: Procedura negoziata sotto soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2021, come modificato dalla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, per l'affidamento in concessione dei servizi ad oggetto la gestione degli stadi del Comune di Muggia per il periodo dal 01.01.2023 al 31.08.2027, con opzione di proroga a favore della stazione appaltante per un periodo ulteriore di massimo quattro anni, dal 01.09.2027 al 01.08.2031.</p> <p>Tale procedura ha avuto come premessa la ricerca di una razionalizzazione della gestione degli Stadi di calcio comunali, che sono due, affidandoli entrambi ad unico gestore, a differenza di quanto capitava nel passato quando i gestori erano due.</p> <p>Di seguito il quadro di sintesi della gestione degli Stadi di calcio comunali relativa al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022.</p> <p>STADIO DI CALCIO DI ZAULE Gestione affidata a ASD ZAULE RABUIESE Dal 1° gennaio al 31 luglio 2022</p> <p>e a un RTI composto da ASD ZAULE RABUIESE E ASD MUGGIA 2020 dal 1° agosto al 31 dicembre</p> <p>STADIO DI CALCIO DI MUGGIA Gestione affidata ad APD MUGLIA FORTITUDO dal 1° gennaio al 31 luglio</p> <p>e a un RTI composto da ASD ZAULE RABUIESE E ASD MUGGIA 2020</p>

	dal 1° agosto al 31 dicembre
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 80.000,00
Criteri tariffari	Tariffe come Deliberazione 23 dd. 07.03.2022 ad oggetto "Tariffe servizi culturali e sportivi 2022"
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	<p>Gestire il calendario di utilizzo degli spazi in base al Regolamento degli impianti sportivi comunali applicando le tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale;</p> <p>Sostenere i costi di gestione compresi oneri, permessi e tasse;</p> <p>Condurre, sorvegliare, custodire e pulire gli impianti, le attrezzature e i materiali in essi esistenti;</p> <p>Adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori;</p> <p>Eseguire i rinnovi delle omologazioni dei campi da gioco degli impianti in concessione;</p> <p>Osservare rigorosamente la normativa in materia di ordine pubblico, pubblica sicurezza, sicurezza degli impianti;</p> <p>Eseguire le manutenzioni ordinarie su impianti, attrezzature, arredi e macchinari in dotazione;</p> <p>Eseguire, a proprio carico, le manutenzioni straordinarie derivanti dalla mancata esecuzione delle manutenzioni ordinarie di cui al punto precedente;</p> <p>Eseguire le manutenzioni straordinarie finanziate per mezzo del "Fondo manutenzioni straordinarie", che dovrà essere costituito dal gestore accantonando ogni anno una somma predeterminata;</p> <p>Mettere in atto le proposte migliorative indicate dal concessionario in sede di presentazione dell'offerta tecnica;</p> <p>Presentare per tutta la durata della concessione, il bilancio annuale di fine gestione;</p> <p>Mettere a disposizione gratuitamente dell'Ente proprietario a suo insindacabile giudizio gli impianti per manifestazioni sportive e non organizzate direttamente o indirettamente da enti o da associazioni;</p> <p>Assumersi ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a cose o a persone e sottoscrivere polizza di assicurazione o fideiussione;</p> <p>Versare la cauzione;</p> <p>Versare il canone di concessione;</p> <p>Assumersi ogni altro onere ed obbligo previsto nello schema di concessione;</p>

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione degli Stadi di calcio comunali.

Per la successione temporale delle gestioni degli stadi di calcio comunali vale quanto indicato nel quadro B) Contratto di servizio alla voce "Data di approvazione, durata, scadenza dell'affidamento del presente prospetto".

Di seguito i dati anagrafici dei diversi gestori avvicendatisi e/o affiancatisi

APD MUGLIA FORTITUDO
MUGLIA, VIA MANZONI 6
C.F E P.IVA 01074210327
mugliaf@pec.it

ASD ZAULE RABUIESE
MUGLIA, VIA DI ZAULE 74
CF 80026590325
P.IVA 00543810329
MANDATARIO
zaulerabuiese.lndfvg@pec.it

ASD MUGLIA 2020
MUGLIA, VIA DANTE ALIGHIERI 24
CF 90161730321
P.IVA IT01347890327
MANDANTE
asdmuggia2020@pec.it

ANDAMENTO ECONOMICO

In questa sede non è possibile rendere conto in modo integrale ed puntuale dell'andamento economico della gestione degli stadi di calcio comunali, e cioè in quanto non sono disponibili i dati gestionali dello Stadio di Muggia durante la gestione dell'APD MUGLIA FORTITUDO (periodo 1° gennaio – 31 luglio 2022), rispetto alla quale è pendente presso la giustizia amministrativa (TAR di Trieste) un procedimento che vede coinvolti la citata Polisportiva e l'Amministrazione comunale.

STADIO DI AQUILINA
(1° gennaio – 31 luglio 2022)
gestito da ASD ZAULE RABUIESE

COSTI	
ACQUISTI DI BENI	
ACQUISTI DI SERVIZI	7.424,39 €
MANUTENZIONI	
PRESTAZIONI LAVOR ND	3.600,00 €
ALTRE SPESE	962,50 €
TOTALE A PAREGGIO	11.986,89 €

RICAVI	
RICAVI VENDITE	
PROVENTI DIVERSI	10.675,00 €
PROVENTI STRAORDINARI	
ALTRI PROVENTI	
PERDITA D'ESERCIZIO	1.311,89 €
TOTALE A PAREGGIO	11.986,89 €

STADIO DI MUGLIA
STADIO DI AQUILINA

(1° agosto - 31 dicembre)
gestito da rti composto da
ASD ZAULE RABUIESE e
ASD MUGGIA 2020

COSTI		RICAVI	
ACQUISTI DI BENI	3.440,15 €	RICAVI VENDITE	25.742,00 €
ACQUISTI DI SERVIZI	24.995,73 €	PROVENTI DIVERSI	10.649,50 €
MANUTENZIONI		PROVENTI STRAORDINARI	
PRESTAZIONI LAVOR ND	5.750,00 €	ALTRI PROVENTI	
ALTRE SPESE	3.625,73 €		
		PERDITA D'ESERCIZIO	1.420,11 €
TOTALE A PAREGGIO	37.811,61 €	TOTALE A PAREGGIO	37.811,61 €

QUALITÀ DEL SERVIZIO

EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Lo strumento attraverso il quale misurare efficacia ed economicità della gestione deve essere messo a disposizione della stazione appaltante dal concessionario, come fissato dal capitolato di concessione.

Più dettagliatamente, esso deve produrre, riferendosi all'anno solare precedente, la copia del rendiconto di gestione degli impianti, con allegate le copie delle relative documentazioni di entrata ed uscita, debitamente quietanziate, unitamente alla copia del verbale di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci.

In allegato al rendiconto di cui sopra deve essere prodotta una relazione riepilogativa degli utilizzi degli spazi divisi per tipologia di utenza e di attività, unitamente ad ogni altro fatto rilevante dal punto di vista gestionale e ad una relazione espositiva sullo stato di attuazione del piano di gestione presentato dal concessionario in sede di gara.

Nel rendiconto di gestione degli impianti devono essere indicati separatamente gli introiti derivanti dal noleggio degli spazi, e i proventi da attività economiche collaterali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: esercizio di ristoro a mezzo di bar o distributori automatici, affidamento di spazi quali sedi di Associazione sportive, introiti pubblicitari collegati alla disponibilità degli impianti).

EFFICACIA

L'efficacia di cui al presente punto va intesa in un'accezione più ampia rispetto al significato comune del termine, in quanto occorre riferirsi alle finalità della concessione, fissate con Deliberazione del Consiglio Comunale num. 52 dd. 27 giugno 2019, e più precisamente:

la promozione dell'attività sportiva rivolta a tutta la comunità ed in particolare ai giovani, disabili ed agli anziani mediante la garanzia dell'utilizzo degli impianti comunali a tutti i cittadini, alle scuole e a tutte le società e associazioni sportive, sulla base dei criteri obiettivi stabiliti dal Regolamento degli impianti sportivi di cui alla deliberazione consiliare n. 32 del 10.6.2019 e dalle specifiche convenzioni;

la valorizzazione dell'associazionismo sportivo locale come espressione del territorio e che da anni opera nel settore sportivo senza fini di lucro;

la realizzazione in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art.118 della Costituzione, di una gestione dei servizi sportivi a valenza sociale, con la collaborazione dei soggetti gestori e utilizzatori;

Fissate le finalità della concessione, gli strumenti per la verifica della realizzazione delle stesse vengono messi a disposizione della stazione appaltante dai fruitori prioritari degli impianti sportivi di cui trattasi, che sono le scuole in orario curriculare e le Associazioni sportive del territorio in orario extra curriculare. È fondamentale

quindi una dialettica tra la stazione appaltante e i soggetti, dialettica che trova la sua sede anche formale nella Consulta dello Sport, organo consultivo del Comune di Muggia, fissato con il Regolamento comunale della Consulta dello sport, della quale sono componenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il 2022 è stato un anno complicato per la gestione degli stadi di calcio comunali, e non solo per la vertenza con uno dei gestori che è ancora in corso al cospetto della giustizia amministrativa. Infatti, la razionalizzazione della gestione avente come caposaldo e punto di partenza l'affidamento pluriennale scaturente dalla procedura a evidenza pubblica, ha avuto una falsa partenza con una procedura avviata in data 26 maggio 2022 e conclusa con esito negativo in data 25 ottobre 2022 per mancato raggiungimento del punteggio minimo fissato in fase di gara. La procedura è stata pertanto ribandita il 27 ottobre 2022 ed aggiudicata, finalmente, il 23 dicembre 2022.

IMPIANTI SPORTIVI: PALACOO - STRUTTURA PER LA PRATICA DELLE ARTI MARZIALI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione del Palacoop (tensostruttura per la pratica delle arti marziali).

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio)	Concessione dei servizi per la gestione del Palacoop comunale.
Data di approvazione, durata - scadenza affidamento	Nel corso per tutto il 2022 la gestione del Palacoop comunale è stata affidata con atti di determinazione.
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 5.000,00
Criteri tariffari	Tariffe come Deliberazione 23 dd. 07.03.2022 ad oggetto "Tariffe servizi culturali e sportivi 2022"
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Gestire il calendario di utilizzo degli spazi in base al Regolamento degli impianti sportivi comunali applicando le tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale; Sostenere i costi di gestione compresi oneri, permessi e tasse; Condurre, sorvegliare, custodire e pulire gli impianti, le attrezzature e i materiali in essi esistenti; Adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori; Eseguire i rinnovi delle omologazioni dei campi da gioco degli impianti in concessione;

	<p>Osservare rigorosamente la normativa in materia di ordine pubblico, pubblica sicurezza, sicurezza degli impianti;</p> <p>Eseguire le manutenzioni ordinarie su impianti, attrezzature, arredi e macchinari in dotazione;</p> <p>Eseguire, a proprio carico, le manutenzioni straordinarie derivanti dalla mancata esecuzione delle manutenzioni ordinarie di cui al punto precedente;</p> <p>Eseguire le manutenzioni straordinarie finanziate per mezzo del "Fondo manutenzioni straordinarie", che dovrà essere costituito dal gestore accantonando ogni anno una somma predeterminata;</p> <p>Mettere in atto le proposte migliorative indicate dal concessionario in sede di presentazione dell'offerta tecnica;</p> <p>Presentare per tutta la durata della concessione, il bilancio annuale di fine gestione;</p> <p>Mettere a disposizione gratuitamente dell'Ente proprietario a suo insindacabile giudizio gli impianti per manifestazioni sportive e non organizzate direttamente o indirettamente da enti o da associazioni;</p> <p>Assumersi ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a cose o a persone e sottoscrivere polizza di assicurazione o fideiussione;</p> <p>Versare la cauzione;</p> <p>Versare il canone di concessione;</p> <p>Assumersi ogni altro onere ed obbligo previsto nello schema di concessione;</p>
--	---

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione del Palasport di Aquilinia e delle Palestre scolastiche comunali

ASD ACCADEMIA MUGGIA

MUGGIA, VIALE XXV APRILE 1/1

gerryusm@pec.libero.it

ANDAMENTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
ACQUISTI DI BENI		RICAVI VENDITE	
ACQUISTI DI SERVIZI	4.320,52 €	PROVENTI DIVERSI	3.245,20 €
MANUTENZIONI		PROVENTI STRAORDINARI	911,99 €
PRESTAZIONI LAVOR ND		ALTRI PROVENTI	
ALTRE SPESE			
		PERDITA D'ESERCIZIO	163,33 €
TOTALE A PAREGGIO	4.320,52 €	TOTALE A PAREGGIO	4.320,52 €

QUALITÀ DEL SERVIZIO

EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Lo strumento attraverso il quale misurare efficacia ed economicità della gestione deve essere messo a disposizione della stazione appaltante dal concessionario, come fissato dal capitolato di concessione.

Più dettagliatamente, esso deve produrre, riferendosi all'anno solare precedente, la copia del rendiconto di gestione degli impianti, con allegate le copie delle relative documentazioni di entrata ed uscita, debitamente quietanziate, unitamente alla copia del verbale di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci. In allegato al rendiconto di cui sopra deve essere prodotta una relazione riepilogativa degli utilizzi degli spazi divisi per tipologia di utenza e di attività, unitamente ad ogni altro fatto rilevante dal punto di vista gestionale e ad una relazione espositiva sullo stato di attuazione del piano di gestione presentato dal concessionario in sede di gara.

Nel rendiconto di gestione degli impianti devono essere indicati separatamente gli introiti derivanti dal noleggio degli spazi, e i proventi da attività economiche collaterali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: esercizio di ristoro a mezzo di bar o distributori automatici, affidamento di spazi quali sedi di Associazione sportive, introiti pubblicitari collegati alla disponibilità degli impianti).

EFFICACIA

L'efficacia di cui al presente punto va intesa in un'accezione più ampia rispetto al significato comune del termine, in quanto occorre riferirsi alle finalità della concessione, fissate con Deliberazione del Consiglio Comunale num. 52 dd. 27 giugno 2019, e più precisamente:

la promozione dell'attività sportiva rivolta a tutta la comunità ed in particolare ai giovani, disabili ed agli anziani mediante la garanzia dell'utilizzo degli impianti comunali a tutti i cittadini, alle scuole e a tutte le società e associazioni sportive, sulla base dei criteri obiettivi stabiliti dal Regolamento degli impianti sportivi di cui alla deliberazione consiliare n. 32 del 10.6.2019 e dalle specifiche convenzioni;

la valorizzazione dell'associazionismo sportivo locale come espressione del territorio e che da anni opera nel settore sportivo senza fini di lucro;

la realizzazione in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, di una gestione dei servizi sportivi a valenza sociale, con la collaborazione dei soggetti gestori e utilizzatori;

Fissate le finalità della concessione, gli strumenti per la verifica della realizzazione delle stesse vengono messi a disposizione della stazione appaltante dai fruitori prioritari degli impianti sportivi di cui trattasi, che sono le scuole in orario curriculare e le Associazioni sportive del territorio in orario extra curriculare. È fondamentale quindi una dialettica tra la stazione appaltante e i soggetti, dialettica che trova la sua sede anche formale nella Consulta dello Sport, organo consultivo del Comune di Muggia, fissato con il Regolamento comunale della Consulta dello sport, della quale sono componenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si tratta di un piccolo impianto sportivo, come si evince anche dal quadro economico. nel 2024 si prevede di fare la procedura a evidenza pubblica finalizzata ad un affidamento pluriennale.

IMPIANTI SPORTIVI: CAMPI DA TENNIS COMUNALI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione dei campi da tennis comunali.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio)	Concessione dei servizi per la gestione dei campi da tennis comunali.
--	---

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento	<p>Solo nel 2023 è stato possibile perfezionare la procedura ai fini di un affidamento pluriennale di cui alla determinazione N. 784 dd. 13 luglio 2023 ad oggetto "CIG 9934693005: Procedura negoziata sotto soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35, comma 1, lett. A) del D.lgs 50/2016 per l'affidamento della concessione dei servizi aventi ad oggetto la gestione dei campi da tennis comunali del Comune di Muggia per il periodo di 5 anni, dal 1.09.23 al 31.08.28: AGGIUDICAZIONE.</p> <p>Nel corso per tutto il 2022 la gestione dei campi da tennis comunali è stata affidata con atti di determinazione.</p>
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 80.000,00
Criteri tariffari	Tariffe come Deliberazione 23 dd. 07.03.2022 ad oggetto "Tariffe servizi culturali e sportivi 2022"
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	<p>Gestire il calendario di utilizzo degli spazi in base al Regolamento degli impianti sportivi comunali applicando le tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale;</p> <p>Sostenere i costi di gestione compresi oneri, permessi e tasse;</p> <p>Condurre, sorvegliare, custodire e pulire gli impianti, le attrezzature e i materiali in essi esistenti;</p> <p>Adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori;</p> <p>Eseguire i rinnovi delle omologazioni dei campi da gioco degli impianti in concessione;</p> <p>Osservare rigorosamente la normativa in materia di ordine pubblico, pubblica sicurezza, sicurezza degli impianti;</p> <p>Eseguire le manutenzioni ordinarie su impianti, attrezzature, arredi e macchinari in dotazione;</p> <p>Eseguire, a proprio carico, le manutenzioni straordinarie derivanti dalla mancata esecuzione delle manutenzioni ordinarie di cui al punto precedente;</p> <p>Eseguire le manutenzioni straordinarie finanziate per mezzo del "Fondo manutenzioni straordinarie", che dovrà essere costituito dal gestore accantonando ogni anno una somma predeterminata;</p> <p>Mettere in atto le proposte migliorative indicate dal concessionario in sede di presentazione dell'offerta tecnica;</p> <p>Presentare per tutta la durata della concessione, il bilancio annuale di fine gestione;</p> <p>Mettere a disposizione gratuitamente dell'Ente proprietario a suo insindacabile giudizio gli impianti per manifestazioni sportive e non organizzate direttamente o indirettamente da enti o da associazioni;</p>

	Assumersi ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a cose o a persone e sottoscrivere polizza di assicurazione o fideiussione; Versare la cauzione; Versare il canone di concessione; Assumersi ogni altro onere ed obbligo previsto nello schema di concessione;
--	---

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione dei campi da tennis comunali.

ASD TENNIS CLUB BORGOLAURO

MUGGIA, LOCALITÀ PIASÓ snc

tennisclubborgolauro@pec.virgilio.it

ANDAMENTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
ACQUISTI DI BENI		RICAVI VENDITE	56.521,00 €
ACQUISTI DI SERVIZI	44.316,80 €	PROVENTI DIVERSI	558,00 €
MANUTENZIONI	10.748,20 €	PROVENTI STRAORDINARI	9.536,00 €
PRESTAZIONI LAVOR ND	11.550,00 €	ALTRI PROVENTI	
ALTRE SPESE			
		PERDITA D'ESERCIZIO	
TOTALE A PAREGGIO	66.615,00 €	TOTALE A PAREGGIO	66.615,00 €

QUALITÀ DEL SERVIZIO

EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Lo strumento attraverso il quale misurare efficacia ed economicità della gestione deve essere messo a disposizione della stazione appaltante dal concessionario, come fissato dal capitolato di concessione.

Più dettagliatamente, esso deve produrre, riferendosi all'anno solare precedente, la copia del rendiconto di gestione degli impianti, con allegate le copie delle relative documentazioni di entrata ed uscita, debitamente quietanziate, unitamente alla copia del verbale di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci.

In allegato al rendiconto di cui sopra deve essere prodotta una relazione riepilogativa degli utilizzi degli spazi divisi per tipologia di utenza e di attività, unitamente ad ogni altro fatto rilevante dal punto di vista gestionale e ad una relazione espositiva sullo stato di attuazione del piano di gestione presentato dal concessionario in sede di gara.

Nel rendiconto di gestione degli impianti devono essere indicati separatamente gli introiti derivanti dal noleggio degli spazi, e i proventi da attività economiche collaterali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: esercizio di ristoro a mezzo di bar o distributori automatici, affidamento di spazi quali sedi di Associazione sportive, introiti pubblicitari collegati alla disponibilità degli impianti).

EFFICACIA

L'efficacia di cui al presente punto va intesa in un'accezione più ampia rispetto al significato comune del termine, in quanto occorre riferirsi alle finalità della concessione, fissate con Deliberazione del Consiglio Comunale num. 52 dd. 27 giugno 2019, e più precisamente:

la promozione dell'attività sportiva rivolta a tutta la comunità ed in particolare ai giovani, disabili ed agli anziani mediante la garanzia dell'utilizzo degli impianti comunali a tutti i cittadini, alle scuole e a tutte le società e

associazioni sportive, sulla base dei criteri obiettivi stabiliti dal Regolamento degli impianti sportivi di cui alla deliberazione consiliare n. 32 del 10.6.2019 e dalle specifiche convenzioni;

la valorizzazione dell'associazionismo sportivo locale come espressione del territorio e che da anni opera nel settore sportivo senza fini di lucro;

la realizzazione in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art.118 della Costituzione, di una gestione dei servizi sportivi a valenza sociale, con la collaborazione dei soggetti gestori e utilizzatori;

Fissate le finalità della concessione, gli strumenti per la verifica della realizzazione delle stesse vengono messi a disposizione della stazione appaltante dai fruitori prioritari degli impianti sportivi di cui trattasi, che sono le scuole in orario curriculare e le Associazioni sportive del territorio in orario extra curriculare. È fondamentale quindi una dialettica tra la stazione appaltante e i soggetti, dialettica che trova la sua sede anche formale nella Consulta dello Sport, organo consultivo del Comune di Muggia, fissato con il Regolamento comunale della Consulta dello sport, della quale sono componenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

La circostanza che l'affidatario della concessione sia un'Associazione sportiva del territorio ha avuto un'implicazione nevralgica. Infatti, l'obiettivo finale della gestione, per scelta del concessionario, non è stato la ricerca dell'utile della gestione medesima, bensì l'innalzamento del livello del servizio complessivamente erogato, con particolare riguardo alla riqualificazione della struttura in concessione attraverso interventi di manutenzione straordinaria, a beneficio della quale il concessionario ha deciso di investire più della quota alla quale sarebbe stato obbligato dal capitolato di concessione.

IMPIANTI SPORTIVI: PALASPORT E PALESTRE COMUNALI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione del Palasport di Aquilinia e delle Palestre scolastiche comunali.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio)	Concessione dei servizi per la gestione del Palasport di Aquilinia e delle Palestre scolastiche comunali
Data di approvazione, durata - scadenza affidamento	Determinazione N. 796 DD. 28.06.20221 – Procedura negoziata sotto soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. B) della L.120/200, di conversione del D.L. 76/2020, per l'affidamento in concessione dei servizi aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi "indoor" del Comune di Muggia per il periodo 01.07.2021 – 30.06.2024, con opzione di proroga in favore della stazione appaltante per un ulteriore biennio, dal 1.7.2024 al 30.6.2026: AGGIUDICAZIONE

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	€ 110.000,00
Criteri tariffari	Tariffe come Deliberazione 23 dd. 07.03.2022 ad oggetto "Tariffe servizi culturali e sportivi 2022"
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	<p>Gestire il calendario di utilizzo degli spazi in base al Regolamento degli impianti sportivi comunali applicando le tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale;</p> <p>Sostenere i costi di gestione compresi oneri, permessi e tasse;</p> <p>Condurre, sorvegliare, custodire e pulire gli impianti, le attrezzature e i materiali in essi esistenti;</p> <p>Adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori;</p> <p>Eseguire i rinnovi delle omologazioni dei campi da gioco degli impianti in concessione;</p> <p>Osservare rigorosamente la normativa in materia di ordine pubblico, pubblica sicurezza, sicurezza degli impianti;</p> <p>Eseguire le manutenzioni ordinarie su impianti, attrezzature, arredi e macchinari in dotazione;</p> <p>Eseguire, a proprio carico, le manutenzioni straordinarie derivanti dalla mancata esecuzione delle manutenzioni ordinarie di cui al punto precedente;</p> <p>Eseguire le manutenzioni straordinarie finanziate per mezzo del "Fondo manutenzioni straordinarie", che dovrà essere costituito dal gestore accantonando ogni anno una somma predeterminata;</p> <p>Mettere in atto le proposte migliorative indicate dal concessionario in sede di presentazione dell'offerta tecnica;</p> <p>Presentare per tutta la durata della concessione, il bilancio annuale di fine gestione;</p> <p>Mettere a disposizione gratuitamente dell'Ente proprietario a suo insindacabile giudizio gli impianti per manifestazioni sportive e non organizzate direttamente o indirettamente da enti o da associazioni;</p> <p>Assumersi ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a cose o a persone e sottoscrivere polizza di assicurazione o fideiussione;</p> <p>Versare la cauzione;</p> <p>Versare il canone di concessione;</p> <p>Assumersi ogni altro onere ed obbligo previsto nello schema di concessione;</p>

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Affidamento in concessione dei servizi per la gestione del Palasport di Aquilinia e delle Palestre scolastiche comunali

POLISPORTIVA MUIESANA SSD RL
MUGGIA, PIAZZALE MENGUZZATO SNC

ANDAMENTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
ACQUISTI DI BENI	2.068,03 €	RICAVI VENDITE	57.045,49 €
ACQUISTI DI SERVIZI	65.931,06 €	PROVENTI DIVERSI	50.000,95 €
MANUTENZIONI	16.629,86 €	PROVENTI STRAORDINARI	13.308,45 €
PRESTAZIONI LAVOR ND	26.844,92 €	ALTRI PROVENTI	2.753,27 €
ALTRE SPESE	7.064,84 €		
UTILE D'ESERCIZIO	4.569,55 €		
TOTALE A PAREGGIO	123.108,26 €	TOTALE A PAREGGIO	123.108,16 €

QUALITÀ DEL SERVIZIO**EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ**

Lo strumento attraverso il quale misurare efficacia ed economicità della gestione deve essere messo a disposizione della stazione appaltante dal concessionario, come fissato dal capitolato di concessione.

Più dettagliatamente, esso deve produrre, riferendosi all'anno solare precedente, la copia del rendiconto di gestione degli impianti, con allegate le copie delle relative documentazioni di entrata ed uscita, debitamente quietanziate, unitamente alla copia del verbale di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea dei soci.

In allegato al rendiconto di cui sopra deve essere prodotta una relazione riepilogativa degli utilizzi degli spazi divisi per tipologia di utenza e di attività, unitamente ad ogni altro fatto rilevante dal punto di vista gestionale e ad una relazione espositiva sullo stato di attuazione del piano di gestione presentato dal concessionario in sede di gara.

Nel rendiconto di gestione degli impianti devono essere indicati separatamente gli introiti derivanti dal noleggio degli spazi, e i proventi da attività economiche collaterali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: esercizio di ristoro a mezzo di bar o distributori automatici, affidamento di spazi quali sedi di Associazione sportive, introiti pubblicitari collegati alla disponibilità degli impianti).

EFFICACIA

L'efficacia di cui al presente punto va intesa in un'accezione più ampia rispetto al significato comune del termine, in quanto occorre riferirsi alle finalità della concessione, fissate con Deliberazione del Consiglio Comunale num. 52 dd. 27 giugno 2019, e più precisamente:

la promozione dell'attività sportiva rivolta a tutta la comunità ed in particolare ai giovani, disabili ed agli anziani mediante la garanzia dell'utilizzo degli impianti comunali a tutti i cittadini, alle scuole e a tutte le società e associazioni sportive, sulla base dei criteri obiettivi stabiliti dal Regolamento degli impianti sportivi di cui alla deliberazione consiliare n. 32 del 10.6.2019 e dalle specifiche convenzioni;

la valorizzazione dell'associazionismo sportivo locale come espressione del territorio e che da anni opera nel settore sportivo senza fini di lucro;

la realizzazione in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art.118 della Costituzione, di una gestione dei servizi sportivi a valenza sociale, con la collaborazione dei soggetti gestori e utilizzatori;

Fissate le finalità della concessione, gli strumenti per la verifica della realizzazione delle stesse vengono messi a disposizione della stazione appaltante dai fruitori prioritari degli impianti sportivi di cui trattasi, che sono le

scuole in orario curriculare e le Associazioni sportive del territorio in orario extra curriculare. È fondamentale quindi una dialettica tra la stazione appaltante e i soggetti, dialettica che trova la sua sede anche formale nella Consulta dello Sport, organo consultivo del Comune di Muggia, fissato con il Regolamento comunale della Consulta dello sport, della quale sono componenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

La circostanza che ad esito della procedura di gara è risultato che l'affidatario della concessione sia un'Associazione sportiva del territorio ha avuto un'implicazione nevralgica. Infatti, l'obiettivo finale della gestione, per scelta del concessionario, non è stato la ricerca dell'utile della gestione medesima, che comunque c'è stato, bensì l'innalzamento del livello del servizio complessivamente erogato, con particolare riguardo alla riqualificazione delle strutture in concessione attraverso interventi di manutenzione straordinaria, a beneficio della quale il concessionario ha deciso di investire più della quota alla quale sarebbe stato obbligato dal capitolato di concessione.

PARCHEGGI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Affidamento in concessione dei servizi inerenti la gestione della sosta a pagamento nel territorio comunale di Muggia.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio)	Concessione dei servizi inerenti la gestione della sosta a pagamento nel territorio comunale di Muggia
Data di approvazione, durata- scadenza affidamento	DETERMINAZIONE N. 576 DEL 11/06/2015 –Affidamento in concessione per 9 anni dal 12/06/2015 al 31/12/2024 più 3 anni già opzionati dal comune fino al 31/12/2027 con DETERMINAZIONE N. 572 DEL 18/05/2021
Valore complessivo e su base annua del servizio affidato	La quota di spettanza di ABACO S.p.A. è stimata in €1.130.000,00 IVA esclusa (Euro un milionecentotrentamila/00), importo comprensivo anche del periodo opzionale di proroga fino al 31.12.2027. L'importo annuale stimato suddiviso sui 12 anni è equivalente a 94.166,66. L'importo degli incassi in favore dell'Impresa affidataria è stimato sulla base delle tariffe applicate nel 2015, le quali sono determinate dall'Amministrazione comunale, e possono, pertanto, essere suscettibili di variazioni.
Criteri tariffari	Tariffe come da Deliberazioni della Giunta Comunale (Del. GC 39 del 16/03/2022)
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti	Come da Capitolato/Progetto Tecnico, principali oneri previsti: <ul style="list-style-type: none">- nuovo impianto di gestione accessi veicolari al parcheggio interrato Caliterna con cassa automatica di pagamento;- n. 2 saracinesche/cancelli per piano-1 parcheggio caliterna;- sistema di videosorveglianza per parcheggio interrato caliterna;- installazione di almeno n.10 parcometri;- rifacimento iniziale e manutenzione segnaletica verticale- rifacimento iniziale e manutenzione biennale segnaletica orizzontale-riqualificazione estetica funzionale del parcheggio interrato caliterna- personale ausiliario per n. 20 ore settimanali in periodo invernale e per n.30 ore settimanali in periodo estivo (01/06-30/09)

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

ABACO S.p.A.

Sede legale: Via F.lli Cervi 6 - 35129 Padova

ANDAMENTO ECONOMICO

Va premesso che l'affidamento in esame non prevedeva l'obbligo di costituzione di una società di scopo pertanto non sussiste un bilancio dedicato alla gestione del servizio di cui trattasi.

Ad ogni modo siamo a riepilogare i risultati conseguiti per l'anno 2022:

COSTI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2022
Voce	Costi
INVESTIMENTI	€ 27.650,00
COSTI CONTRATTUALI (INCLUSO CANONE ANNUO VERSATO AL COMUNE)	€ 12.500,00
SOFTWARE	€ 1.950,71
SERVIZI PROFESSIONALI	€ 5.990,00
COSTI PER SERVIZI DIVERSI	€ 32.561,05
COSTI DI PERSONALE DIRETTI e INDIRETTI	€ 53.550,06
COSTI INDIRETTI	€ 17.806,00
COSTI DI STRUTTURA	€ 30.401,56
Totali	

€ 182.409,38

INCASSI	CONSUNTIVO 2022
Tipologia entrata	Incassi
INCASSI SOSTA	€ 547.632,09
Totali	

€ 547.632,09

RICAVI CARATTERISTICI	CONSUNTIVO 2022
Voce	Importo
RICAVI CARATTERISTICI	€ 189.561,05
Totali	

€ 189.561,05

UTILE	CONSUNTIVO 2022
Voce	Importo
UTILE DI GESTIONE	€ 7.151,67
% Utile / ricavi	3,77%

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per garantire un'alta qualità dei servizi erogati, ABACO ha individuato gli aspetti più importanti delle attività svolte misurandole attraverso determinati "fattori di qualità" (standard), verificabili da parte degli utenti.

Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Qualità contrattuale		

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Modulistica/informative disponibili sia in formato cartaceo che digitale.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Come da capitolato/offerta migliorativa
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	
Carta dei servizi	qualitativo	Carta dei servizi disponibile
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Messa a disposizione e gestione con manutenzione dei sistemi tecnologici Realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale Attività di gestione incassi Controllo sosta tramite ausiliari Sportello pubblico
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Le attrezzature sono censite e soggette a continuo aggiornamento nei sistemi tecnologici in uso
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Attività organizzate in base a frequenza fissata da contratto ovvero in base ad alert provenienti dai sistemi tecnologici
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	In linea con normativa vigente
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Sia i dispositivi di pagamento che lo sportello, ove presente, sono in linea con la normativa vigente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Come da capitolato
Accessi riservati	quantitativo	Accesso ai sistemi di centrale da parte da parte del/dei referenti dell'Ente mediante credenziali riservate

VINCOLI

Di seguito si indica l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali:

Nulla da segnalare

Tutti gli obblighi contrattuali risultano ottemperati e comprovati da attestazioni di servizio rilasciate dall'Ente.

CONSIDERAZIONI FINALI

In ragione dei dati sopra illustrati si ritiene che la gestione del servizio realizzata nel 2022 da Abaco S.p.A. abbia avuto un andamento compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario della gestione, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi contrattuali.

SERVIZI CIMITERIALI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

NECROFORO, CUSTODIA E MANUTENZIONE DEI CIMITERI COMUNALI.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: servizio di necroforo, custodia e manutenzione dei cimiteri siti nel Comune di Muggia (Centro, Santa Barbara, Parrocchiale di Muggia Vecchia), consistente nell'apertura/chiusura, pronta reperibilità, inumazione e tumulazione delle salme, esumazione e/o estumulazione ordinaria decennale, sistemazione e deposito di opere e manufatti, riordino del campo di esumazione, esumazioni straordinarie, fornitura di materiali, conferimento rifiuti speciali, pulizia e manutenzione ordinaria;

data di approvazione, durata- scadenza affidamento: dal 01/10/2023 al 28/02/2024;

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 53.315,16 (+ IVA)

criteri tariffari: determinati con Deliberazione di Giunta n. 378 dd. 04/12/2003 (ALLEGATI)

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: NON RILEVATI

SISTEMA DI MONITORAGGIO- CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio e controllo è il personale addetto alla gestione del contratto per i servizi in oggetto, designato dal Comune di Muggia, con ruolo di verifica e controllo dell'espletamento del servizio (Ufficio Cimiteri ed Ufficio Cura e Tutela Città, Reti, Patrimonio, Espropri).

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario:

dati identificativi: PROGRAMMA LAVORO SOC. COOP PA – CF E P.Iva: 01029750328

oggetto sociale: Autotrasporto Conto Terzi (attività prevalente) pulizie civili ed industriali e manutenzione aree verdi; servizi cimiteriali e funerali in genere, manutenzioni di carattere edile per riparazione di rubinetteria (con esclusione di quanto previsto dalla legge 46/90 e pitturazioni; somministrazione di alimenti e bevande presso mense (attività secondarie).

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

la popolazione residente nel Comune di Muggia alla data del 31/12/2022 è di 12838 unità

con riferimento al solo costo del servizio dato in affidamento:

anno 2020 costo pro capite stimabile in € 4,15 (+ IVA) complessivo in	€ 53.315,16 (+ IVA)
anno 2021 costo pro capite stimabile in € 4,15 (+ IVA) complessivo in	€ 53.315,16 (+ IVA)
anno 2022 costo pro capite stimabile in € 4,15 (+ IVA) complessivo in	€ 53.315,16 (+ IVA)

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; affidamento (65.044,56 Ivato x anno)

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

anno 2020 € 78.024,00

anno 2021 € 83.175,00

anno 2022 € 59.658,00

investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: NESSUN RILIEVO;

n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: 3 unità (1 addetto Cooperativa Programma Lavoro – 2 addetti comunali);

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: come da Deliberazione di Giunta n. 378 dd. 04/12/2003 sopra citata

QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITÀ		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI

Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	No
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	quantitativo	Si
Agevolazioni tariffarie		
Accessi riservati		
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	No

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: Lo svolgimento del servizio avviene nel pieno rispetto delle previsioni normative e contrattuali.

VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali
- di vincoli tecnici e/o tecnologici

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali:

D.P.R. 285 DD. 10.09.1990 s.m.i. (Approvazione del regolamento di polizia mortuaria)

Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con delibera CP.C.C. n. 70 dd. 30/11/1996 s.m.i..

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione	D.P.R. 285/1990; CP.C.C. n. 70/1996	D.P.R. 285/1990; CP.C.C.n. 70/1996	D.P.R. 285/1990; CP.C.C.n. 70/1996	D.P.R. 285/1990; CP.C.C.n. 70/1996	

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Si ritiene che la gestione del servizio sia adeguata rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Il saldo economico del servizio genera un, seppur modesto, attivo a favore del bilancio comunale.

Essendo l'attuale affidamento in scadenza si valuteranno eventuali migliorie da apportare per contro, in ragione dell'aumento dei prezzi, potrebbe esservi un significativo aumento del costo per l'Ente.

ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DEL COMUNE DI MUGGIA CON COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI

CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri di Muggia Centro, Muggia Vecchia e Santa Barbara.

data di approvazione, durata- scadenza affidamento: dal 21.08.2015 al 20.08.2045

valore complessivo e su base annua del servizio affidato: valore complessivo € 669.233,00 e su base annua € 22.307,76 (+ IVA)

criteri tariffari: determinati con Deliberazione di Giunta n. 52 dd. 09/04/2013.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: valore complessivo investimenti € 167.153,00 su base annua € 5.571,76.

SISTEMA DI MONITORAGGIO- CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio e controllo è il personale addetto alla gestione del contratto per i servizi in oggetto, designato dal Comune di Muggia, con ruolo di verifica e controllo dell'espletamento del servizio (Ufficio Cimiteri ed Ufficio Cura e Tutela Città, Reti, Patrimonio, Espropri)

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario:

dati identificativi: LUX FIDELIS S.R.L. C.F. e P.IVA n. 01786950301

oggetto sociale: progettazione, costruzione, manutenzione e gestione impianti elettrici per lampade votive cimiteriali

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

la popolazione residente nel Comune di Muggia alla data del 31/12/2022 è di 12838 unità

con riferimento al solo costo del servizio dato in affidamento:

anno 2020 costo pro capite stimabile in € 1,73 (+ IVA) complessivo in	€ 22.307,76 (+ IVA)
anno 2021 costo pro capite stimabile in € 1,73 (+ IVA) complessivo in	€ 22.307,76 (+ IVA)
anno 2022 costo pro capite stimabile in € 1,73 (+ IVA) complessivo in	€ 22.307,76 (+ IVA)

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: nessun costo per l'Ente

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

anno 2020: Nessun ricavo per l'Ente

anno 2021: Nessun ricavo per l'Ente

anno 2022: Nessun ricavo per l'Ente

investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: Investimenti nei 30 anni di affidamento del servizio quantificati in € 167.153,00;

n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: Personale del concessionario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: come da Deliberazione di Giunta n. 378 dd. 04/12/2003 sopra citata e successivi adeguamenti ISTAT

QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITÀ		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	No

Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	No
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	No

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: Lo svolgimento del servizio avviene nel pieno rispetto delle previsioni normative e contrattuali.

VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali
- di vincoli tecnici e/o tecnologici:

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

D.P.R. 285 DD. 10.09.1990 s.m.i. (Approvazione del regolamento di polizia mortuaria)

Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con delibera CPC.C. n. 70 dd. 30/11/1996 s.m.i..

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione	D.P.R. 285/1990; CP.C.C. n. 70/1996	D.P.R. 285/1990; CP.C.C.n. 70/1996	D.P.R. 285/1990; CP.C.C.n. 70/1996	D.P.R. 285/1990; CP.C.C.n. 70/1996	

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Si ritiene che la gestione del servizio sia adeguata rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Il servizio per l'Amministrazione non comporta costi diretti.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio trasporto scolastico del Comune di Muggia è realizzato in amministrazione diretta mediante l'utilizzo di uno scuolabus di proprietà comunale ed un autista dipendente a tempo pieno ed indeterminato.

Il servizio viene erogato a favore dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia e primarie di lingua italiana e slovena situate nel Comune di Muggia; gli orari dei singoli plessi scolastici e la loro dislocazione territoriale consente di fornire un servizio soddisfacente in termini di efficacia ed efficienza, considerando il numero di utenti serviti e l'entità di risorse impiegate. Nell'anno scolastico 2023/2024 risultano iscritti e frequentanti il servizio n. 35 alunni, su un totale di 481 potenziali fruitori, e risultano accolte, come negli anni precedenti tutte le domande di iscrizione al servizio. Si rileva pertanto che il servizio così come realizzato risulta soddisfare le necessità rilevate sul territorio.

L'orario indicativo del servizio è il seguente:

percorso di andata al mattino 07.10 – 8.30

percorso di ritorno al pomeriggio 15.15 – 17.00

CONTRATTO DI SERVIZIO

Come precisato al punto precedente il servizio viene realizzato in amministrazione diretta.

Gli indirizzi tariffari vengono definiti annualmente dalla giunta comunale e prevedono una compartecipazione ai costi del servizio da parte dell'utenza, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 267/2000.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le tariffe mensili risultano indicate nella tabella seguente:

fascia	ISEE					frequenza di 2 fratelli – tariffa per ognuno	frequenza di 3 fratelli - tariffa per ognuno
A	Fino a	7.500,00			9,80	8,30	6,90
B	da	7.500,01	a	18.000,00	19,10	16,20	13,40
C	da	18.000,01	a	30.000,00	26,20	22,30	18,30
D	oltre	30.000,01			33,30	28,30	23,30
					Importi IVA inclusa		

Come risulta dalla tabella di cui sopra la partecipazione degli utenti, essendo inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione del servizio, viene individuata attraverso meccanismi previamente definiti e trasparenti di graduazione della contribuzione definita sulla base delle diverse situazioni economiche degli utenti; nel caso di specie, tali meccanismi consistono nell'attribuzione delle tariffe di competenza sulla base del valore dell'attestazione ISEE, suddividendo la tariffe su quattro fasce ISEE che a loro volta prevedono ulteriori agevolazioni in favore dei nuclei familiari numerosi, consistenti nella riduzione della tariffa in caso di due o più fratelli iscritti al medesimo servizio.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il sistema di monitoraggio per il controllo della qualità del servizio di trasporto scolastico prevede modalità strutturate di rilevazione della soddisfazione delle famiglie mediante questionari rivolti ai genitori degli alunni che utilizzano il servizio. A questo proposito è prevista un'indagine di customer satisfaction annuale, attraverso la somministrazione di questionari che coinvolgono la totalità degli iscritti al servizio. Gli item sulla qualità del servizio riguardano i seguenti aspetti:

- puntualità e rispetto degli orari degli scuolabus
- percorso e durata del viaggio
- professionalità degli autisti

- stato di manutenzione e pulizia dei mezzi
- valutazione complessiva del servizio.

Vi è inoltre vi è un campo “suggerimenti” in cui gli utenti possono segnalare liberamente altre situazioni.

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Non presente

ANDAMENTO ECONOMICO

La spesa impegnata per il servizio nell'anno 2023 è pari ad € 59.692,89, di cui:

€ 34.660,42 = spese per autista

€ 17.356,31 = spesa per servizio di accompagnamento

€ 3.695,00 = spesa per carburante

€ 395,00 = spesa per tasse

€ 1586,16 = spesa per assicurazioni

€ 2.000,00 = spesa per manutenzioni

L'entrata accertata per l'anno 2023 è pari ad € 7.644,65, pertanto la copertura dei costi del servizio a carico dell'utenza risulta pari al 12,81%.

Di seguito una tabella riportante lo storico relativo al triennio 2021-2023

	2021	2022	2023
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA			
Personale	€ 37.743,46	€ 36.579,22	€ 41.522,93
Carburante	€ 3.695,00	€ 3.100,54	€ 3.695,00
Imposte e tasse	€ 298,60	€ 305,00	€ 395,00
Assicurazione	€ 2.141,27	€ 1.456,70	€ 1.586,16
Servizio accompagnamento	€ 11.139,32	€ 14.015,77	€ 17.356,31
Manutenzioni	€ 998,14	€ 4.436,00	€ 2.000,00
Lavoro interinale sostituzione personale	/	€ 3.703,25	/
TOTALE COSTI SCUOLABUS	€ 56.015,79	€ 63.596,48	€ 66.555,40
PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA			
Proventi da rette	€ 5.492,16	€ 7.570,13	€ 7.645,30
TOTALE ENTRATE SCUOLABUS	€ 5.492,16	€ 7.570,13	€ 7.645,30
COSTI NETTI SERVIZIO	€ 50.523,63	€ 56.026,35	€ 58.910,10
PERCENTUALE COPERTURA COSTI	9,80%	11,90%	11,49%

QUALITA' DEL SERVIZIO

Indicatori di qualità previsti dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Modalità di realizzazione
Qualità contrattuale		

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Regolamento e modulistica on-line
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Nei termini previsti dal Regolamento
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Nei termini previsti dal Regolamento
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Nei termini previsti dal Regolamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Da realizzare
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Fatturazione in tre tranches annuali mediante emissione avvisi di pagamento PagoPa
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Previste in base a fasce ISEE e nuclei familiari numerosi
Accessi riservati	quantitativo	Si, previa segnalazione del Servizio Sociale di Ambito

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Non presenti.

VINCOLI

Non presenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze delle verifiche effettuate rispetto alle uscite ed entrate del servizio evidenzia un andamento stabile che non richiede particolari aggiustamenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, consentendo il mantenimento dell'equilibrio gestionale.

Dall'analisi effettuata in merito alla possibile modifica della modalità di gestione da diretta ad esternalizzata si è rilevato un potenziale aumento di costo di gestione quantificato in circa il 20% di aumento dei costi complessivi.